

DOMANDE ORALE RIF. 7886

- 1- Il modello Multicampus dell'Ateneo di Bologna ai sensi dello Statuto
- 2- Ai sensi dello Statuto quali sono i compiti primari dell'Ateneo di Bologna?
- 3- Ai sensi dello statuto di che tipo di autonomie gode l'Ateneo di Bologna?
- 4- l'autonomia normativa dell'Ateneo di Bologna
- 5- l'autonomia organizzativa dell'Ateneo di Bologna
- 6- l'autonomia finanziaria dell'Ateneo di Bologna
- 7- La figura del Rettore: funzioni ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 8- L'elezione del Rettore e la sua durata in carica
- 9- Il Senato Accademico: composizione nomina e durata in carica ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 10- Il Senato Accademico: compiti e funzioni ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 11- Il Consiglio di Amministrazione: composizione e durata in carica
- 12- Il Consiglio di Amministrazione: funzioni
- 13- Il Collegio dei Revisori dei Conti: funzioni e durata in carica
- 14- Il Collegio dei Revisori dei Conti: da chi è composto e chi lo nomina?
- 15- Il Nucleo di Valutazione: da chi è composto e chi lo nomina
- 16- Il Nucleo di valutazione: funzioni e durata in carica
- 17- Il Direttore Generale: ruolo ai sensi dello Statuto di Ateneo, chi lo nomina e durata in carica
- 18- Il Dipartimento: funzioni ai sensi dello statuto di Ateneo
- 19- Il Dipartimento: gli organi
- 20- Il Direttore di Dipartimento: chi lo nomina e che funzioni svolge
- 21- Il Consiglio di Dipartimento: composizione, durata in carica, eventuale rinnovo
- 22- La Giunta di Dipartimento: composizione e nomine
- 23- Corsi di primo e secondo ciclo: definizione ai sensi dello Statuto di Ateneo

- 24- Corsi di terzo ciclo definizione ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 25- Corsi "professionalizzanti": definizione ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 26- Il Campus definizione e Organi ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 27- Il Consiglio di Coordinamento dei Campus: definizione, composizione
- 28- Il Consiglio di Campus: definizione, composizione
- 29- I regolamenti ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 30- Il Codice Etico: definizione e sintesi dei contenuti
- 31- Il Diritto allo studio quale principio di indirizzo sancito dallo Statuto di Ateneo
- 32- La Libertà di insegnamento e di ricerca quale principio di indirizzo sancito dallo Statuto di Ateneo
- 33- l'Internazionalizzazione quale principio di indirizzo sancito dallo Statuto di Ateneo
- 34- Garanzia delle Pari opportunità quale principio di indirizzo sancito dallo Statuto di Ateneo
- 35- La Trasparenza quale principio organizzativo dello Statuto di Ateneo
- 36- Le Deleghe quale principio organizzativo dello Statuto di Ateneo
- 37- I Prorettori
- 38- Il Consiglio degli Studenti composizione, nomine e durata in carica
- 39- La Consulta dei Sostenitori
- 40- Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità
- 41- Il Garante degli studenti
- 42- L'Istituto di Studi Superiori
- 43- Il Sistema Bibliotecario e museale di Ateneo
- 44- I Dirigenti come definiti dallo Statuto di Ateneo
- 45- Il Collegio di disciplina ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 46- La collaborazione dell'Ateneo con soggetti pubblici e privati



- 47- Incompatibilità delle cariche ai sensi dello Statuto di Ateneo
- 48- Autonomia regolamentare: i regolamenti di Ateneo e delle strutture ai sensi dello Statuto
- 49- Il Consiglio di Dipartimento: funzioni
- 50- Il Consiglio di Coordinamento dei Campus: funzioni
- 51- Il Consiglio di Coordinamento dei Campus: funzioni
- 52- La Giunta di Dipartimento: funzioni
- 53- I principi fondanti dello Statuto di Ateneo che guidano la gestione del Personale
- 54- Sicurezza e benessere sui luoghi di studio e di lavoro quale linea di indirizzo dello Statuto
- 55- Qualità e valutazione quale linea di indirizzo dello Statuto
- 56- Il Consiglio degli Studenti: funzioni
- 57- Modalità di proposta e criteri di costituzione di un nuovo Dipartimento
- 58- La Convenzione Didattica tra Dipartimenti così come definita dallo Statuto
- 59- Le altre strutture di Ateneo così come definite dallo Statuto
- 60- L'amministrazione Generale dell'Ateneo: criteri di Organizzazione ai sensi dello Statuto
- 61- Funzionamento degli Organi Collegiali: convocazioni e assenze
- 62- Incompatibilità delle cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico ai sensi dello Statuto
- 63- Le competenze del Ministero dell'università e della ricerca nell'ambito del sistema universitario
- 64- Le competenze dell'ANVUR nell'ambito del sistema universitario
- 65- Le competenze del CUN nell'ambito del sistema universitario
- 66- Le competenze della CRUI nell'ambito del sistema universitario
- 67- I ruoli della docenza universitaria
- 68- I professori universitari
- 69 - I ricercatori universitari
- 70- Il diritto allo studio universitario



- 71 - Lo stato giuridico dei professori universitari
- 72 - Il reclutamento dei professori universitari: i Regolamenti degli Atenei
- 73- I professori a contratto
- 74 - Il dottorato di ricerca
- 75 - La programmazione del reclutamento del personale
- 76 - Il finanziamento delle università pubbliche
- 77- Gli Organi delle Università previsti dalla Legge 240/2010
- 78-Il codice etico
- 79- La ricerca universitaria
- 80- Il trattamento economico dei professori universitari
- 81- La Abilitazione Scientifica Nazionale prevista dalla Legge 240/2010
- 82-Che cosa si intende per libertà di insegnamento dei professori universitari
- 83-Il reclutamento dei ricercatori universitari
- 84-Lo stato giuridico dei ricercatori universitari
- 85-Gli Statuti delle Università
- 86-I Regolamenti delle Università
- 87-La autonomia normativa delle Università
- 88-La attività istituzionale dei professori universitari
- 89-La mission delle università pubbliche
- 90- Come avviene il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia così come regolamentato della legge 240/2010?
- 91-Quali sono i diversi enti attivi in materia di diritto allo studio?
- 92-Cosa si intende per orientamento universitario in entrata?
- 93-Cosa si intende per orientamento universitario in uscita?



- 94-Quali sono i principali doveri dei docenti universitari
- 95-Quali sono le principali differenze tra lo Statuto e i Regolamenti in ambito universitario
- 96- Quali sono le principali novità della legge di riforma 240/2010
- 97- Come si colloca Il dottorato di ricerca all'interno dei cicli di studi universitari?
- 98-In cosa consistono i crediti formativi universitari?
- 99- Come si collocano i Master universitari e le iniziative di formazione continua nel sistema degli studi universitari?
- 100- Come funziona l'organizzazione degli studi universitari per cicli di studio?
- 101- Quali sono gli elementi essenziali del principio di autonomia didattica dell'Università?
- 102- In cosa consiste il primo ciclo di studio del sistema universitario italiano?
- 103- In cosa consiste il secondo ciclo di studio del sistema universitario italiano?
- 104 -In cosa consiste Il terzo ciclo di studio del sistema universitario italiano?
- 105-Gli assegni di ricerca
- 106- I principali aspetti disciplinati nel regolamento didattico di ateneo
- 107-Le strutture didattiche e di ricerca nella Legge 240/2010
- 108-Il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari
- 109-Gli strumenti e i servizi del diritto allo studio
- 110-La mobilità internazionale degli studenti universitari
- 111- I servizi di segreteria per gli studenti
- 112-La contribuzione studentesca
- 113-Il ruolo delle Università nel diritto allo studio
- 114-La ricerca universitaria e il trasferimento tecnologico
- 115-Che cosa si intende per "sistema AVA"
- 116-I regolamenti ministeriali

117-La attività contrattuale delle università

118-La attività extraistituzionale dei professori universitari

119-Che cosa si intende per libertà di ricerca dei professori universitari

120-I principi costituzionali in materia di università

121-Le prerogative costituzionali dei professori universitari

122-I tecnologi universitari previsti dalla Legge 240/2010

123-La rappresentanza studentesca nelle università

124-Il procedimento disciplinare dei professori universitari

125-Il decreto legislativo n. 81/2008 viene chiamato Testo Unico delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Per quale ragione?

126- Qual è il campo di applicazione del decreto legislativo n. 81/2008?

127-In che cosa consiste la "prevenzione" così come definita all'art. 2 del decreto legislativo n. 81/2008? Si parla di "prevenzione" come di un processo continuativo, in che termini?

128- Ai fini e agli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008 chi è il "lavoratore"? Lo studente universitario può essere equiparato al "lavoratore"? Quali sono gli obblighi del "lavoratore"?

129- Ai fini e agli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008 chi è il "datore di lavoro"? In una Pubblica Amministrazione per "datore di lavoro" chi si intende? E nell'Università di Bologna? Quali strumenti abbiamo per individuare chi, nell'Ateneo di Bologna, è il "datore di lavoro" responsabile della sicurezza?

130-Quali sono gli obblighi non delegabili in capo al "datore di lavoro"?

131-Ai fini e agli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008 chi è il "dirigente"? quali sono alcuni degli obblighi in capo al dirigente?

132-Ai fini e agli effetti delle disposizioni del decreto legislativo n. 81/2008 chi è il "preposto"? quali sono alcuni degli obblighi in capo al preposto?

133-Gli obblighi di vigilanza in capo al "datore di lavoro"?

134-La "delega di funzioni", limiti e condizioni. È ammessa la "sub-delega"? Se sì, limiti e condizioni.

135-Il criterio dell'effettività previsto nel decreto legislativo n. 81/2008: cosa si intende e a quali soggetti che si occupano di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro può essere applicato?

136-La "culpa in eligendo" e la "culpa in vigilando" in capo al datore di lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008.

137- Il "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" previsto nel decreto legislativo n. 81/2008: requisiti, mansioni e formazione.

138- Il "Servizio di prevenzione e protezione" - SPP previsto dal decreto legislativo n. 81/2008: modalità organizzativa, compiti, formazione del Responsabile del SPP e degli Addetti. Quando i compiti del SPP non possono essere svolti direttamente dal datore di lavoro?

139- L'istituzione del "Servizio di prevenzione e protezione" interno ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008: nomina del RSPP e degli Addetti, le attribuzioni e i compiti.

140- I soggetti che, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, intervengono a vario titolo nel sistema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro e loro responsabilità.

141- La "riunione periodica" prevista dal decreto legislativo n. 81/2008: indizione, frequenza, soggetti coinvolti e materie trattate.

142- Il "Documento di Valutazione dei Rischi"(DVR) disciplinato dal decreto legislativo n. 81/2008: procedura, contenuti e firmatari.

143-Definizione di "rischio", di "valutazione di rischio" e processo di valutazione dei rischi ed esiti, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008.

144- Il che modo il decreto legislativo n. 81/2008 incoraggia la partecipazione attiva dei "lavoratori" nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Quali sono gli obblighi in capo ai lavoratori?

145- Il "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" (RLS): criteri e modalità di individuazione e attribuzioni ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008.

146- Il "medico competente" disciplinato nel decreto legislativo n. 81/2008: requisiti formativi, professionali e obblighi spettanti.

147-La "sorveglianza sanitaria" di cui al decreto legislativo n. 81/2008.

148- Quale ruolo hanno l'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori secondo il decreto legislativo n. 81/2008? Perché sono importanti per la sicurezza sul lavoro?

149- I principali adempimenti in capo al datore di lavoro per la "gestione delle emergenze" individuati nel decreto legislativo n. 81/2008.

150-Le principali "misure generali di tutela" della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro indicate nel decreto legislativo n. 81/2008.

151-Quali sono i soggetti coinvolti nel processo di "valutazione dei rischi" ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008?

152- Le misure previste dal decreto legislativo n. 81/2008 per evitare, in caso di appalto, il rischio di un'interferenza fra le lavorazioni e l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

153-Caratteristiche e differenze fra il "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR) e il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI), disciplinati dal decreto legislativo n. 81/2008.

154- Caratteristiche e compiti degli addetti alle emergenze ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008.

155-La squadra di emergenza (antincendio e primo soccorso) chi la nomina e quali sono i suoi compiti.

156- Il "primo soccorso" disciplinato dal decreto legislativo n. 81/2008. Che cosa si intende per "primo soccorso", formazione del personale addetto e le operazioni di primo soccorso.

157- La prevenzione e la vigilanza antincendio nei luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008. Incendio come emergenza, la valutazione del rischio d'incendio e gestione della sicurezza antincendio.

158- Nel caso in cui il lavoratore venga a conoscenza di una condizione di pericolo, quale comportamento deve tenere? Quali sono i diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato?

159- Il decreto legislativo n. 81/2008 prevede un sistema di sanzioni destinate a chi viola le disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Per quali figure sono previste? per quali non sono previste sanzioni?

160- La "salute" così come definita nel decreto legislativo n. 81/2008 e i rischi collegati allo stress lavoro-correlato.

161- I soggetti che, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, si occupano di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro potrebbero essere raggruppati in tre linee: linea operativa o aziendale, linea consulenziale e linea partecipativa. Illustrare la linea operativa o aziendale.

162- I soggetti che, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, si occupano di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro potrebbero essere raggruppati in tre linee: linea operativa o aziendale, linea consulenziale e linea partecipativa. Illustrare la linea consulenziale.

10

163- I soggetti che, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, si occupano di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro potrebbero essere raggruppati in tre linee: linea operativa o aziendale, linea consulenziale e linea partecipativa. Illustrare la linea partecipativa.

164- Nel decreto legislativo n. 81/2008 si parla genericamente di tutte le tipologie di rischio, sia con riferimento al campo di applicazione del decreto legislativo, sia nella valutazione dei rischi (tutti i rischi). Tra i rischi che devono essere valutati ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori devono essere contemplati i rischi di natura criminosa (es. rapimento, aggressioni ecc)?

165- Quali sono i principali fattori di pericolo, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, in un Ateneo come quello di Bologna? Stimare il rischio per alcuni dei fattori individuati.

166- Quali sono il ruolo e le responsabilità del "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" – RLS - in relazione alla ricezione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)? Quali informazioni è tenuto a mantenere riservate e confidenziali durante l'esercizio delle sue funzioni? Qual è l'incompatibilità prevista per l'esercizio delle funzioni di RLS?

167- Quali sono i tipi di visite mediche previste dal decreto legislativo n. 81/2008?

168- Comportamento del lavoratore e sue responsabilità in caso di violazione degli obblighi e degli adempimenti in materia di sicurezza

169 - Che cosa è e a che cosa serve il Piano di Emergenza previsto dal decreto legislativo n. 81/2008?

170- Cosa sono i dispositivi di protezione collettiva? Cosa sono i dispositivi di protezione individuale e quali caratteristiche devono possedere ai sensi della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro?

171- Quali giudizi relativi alla mansione specifica esprime il medico competente secondo l'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 81/2008?

172- Il processo di privatizzazione del pubblico impiego. Peculiarità del pubblico impiego ed evoluzione storica.

173- Il sistema delle fonti del pubblico impiego e la contrattazione collettiva.

174- Il procedimento di contrattazione collettiva. Fasi e soggetti.

175- L'accesso al pubblico impiego.

176- Le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) e le Progressioni Economiche Verticali (PEV).



177- Come è articolato il sistema di classificazione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario delle Università? Qual è la fonte normativa che prevede tale classificazione? Quali sono le caratteristiche di ciascuna categoria (ad oggi area) in termini di competenze, capacità e conoscenze?

178- La mobilità nel pubblico impiego privatizzato.

179- La retribuzione nel pubblico impiego privatizzato: principi generali, distinzione fra trattamento fondamentale e accessorio, fonti di regolazione del trattamento economico del personale tecnico amministrativo e bibliotecario delle Università.

180- Il rapporto di lavoro a tempo determinato nelle pubbliche amministrazioni.

181- Le forme di lavoro a distanza: lavoro agile, o smart working, e telelavoro.

182- La contrattazione collettiva nazionale e integrativa.

183- I doveri del dipendente pubblico. Il codice di comportamento.

184- L'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le rappresentanze sindacali.

185- Il rapporto di lavoro a tempo parziale del personale tecnico amministrativo.

186- I diritti di natura non patrimoniale riconosciuti in genere al pubblico dipendente, in particolare il diritto allo svolgimento delle mansioni e alle pari opportunità.